

## BIO



**Electroshock therapy (EST)** nasce durante il lockdown ai tempi del COVID19. Paky Di Maio, musicista e sound designer, e Ilaria Delli Paoli, attrice e organizzatrice teatrale, lavorano da dieci anni insieme realizzando spettacoli per il teatro con la compagnia *mutamenti/Teatro Civico 14*. I loro percorsi si intrecciano con quello di Francesco Zentwo Palladino, designer e visual artist. Electroshock therapy è il loro nuovo progetto a tre, che nasce per sperimentare tra i confini del teatro e della musica, dando vita a una performance ibrida non strettamente legata agli schemi dell'una e dell'altra disciplina, coinvolgendo di volta in volta artisti diversi per indagare nuovi linguaggi e possibilità di creazione collettiva.

Il collettivo è **finalista a La Biennale di Venezia 2022** per il Bando College Teatro sezione **performance site-specific** con il nuovo studio LOSE CONTROL.

Lo stesso studio è finalista al Festival PresenteFuturo2022 del Teatro Libero di Palermo (maggio 2022).

Il collettivo è **finalista a La Biennale di Venezia 2023** per il Bando College Teatro sezione **performance site-specific** con il nuovo studio MS. MANHATTAN.



### **Ilaria Delli Paoli**

Attrice, performer, psicologa, organizzatrice e operatrice teatrale. Si laurea in Psicologia Clinica nel 2013, e successivamente consegue un master in Criminologia Clinica e Psicopatologia forense. Nella sua formazione teatrale, oltre a diversi corsi di recitazione, numerosi laboratori intensivi con importanti artisti del panorama nazionale tra cui Michele Monetta, Antonio Viganò, TeatrInGestAzione, Marco D'Amore, ed internazionale con il gruppo di Teatro dell'Oppresso Trans-Formas (Spagna) e i docenti della scuola di mimo MOVEO di Barcellona (Spagna). Dal 2007 fa parte della Cooperativa Mutamenti e dirige corsi di teatro per bambini e ragazzi, dedicandosi con particolare attenzione alle patologie dell'età evolutiva. Conduce inoltre laboratori teatrali per pazienti psichiatrici collaborando con l' U.O.S.M. Distretto 21 di S. Maria C. V. (CE). Nel 2009 fonda e gestisce il Teatro Civico 14 di Caserta di cui cura anche l'organizzazione, e dal 2016 Spazio X, sempre a Caserta, di cui cura organizzazione e HR. Finalista a La Biennale di Venezia Bando College Teatro Performance site-specific negli anni 2022 e 2023 con il collettivo di cui è cofondatrice Electroshock Therapy – EST.



### **Paky Di Maio**

Compositore, sound designer, produttore, polistrumentista. Inizia a 12 anni come dj, lavorando in radio e nei clubs. A 15 anni inizia il percorso nella produzione musicale militando fino al 2003 in bands sperimentali e nella scena elettronica imparando il lavoro in studio, il basso elettrico ed il pianoforte. Nel 2004 inizia la carriera discografica pubblicando remixes al fianco di Paul Oakenfold, Bonobo, Fat Boy Slim. Nel 2006 lavora al fianco del produttore Michael Baker (Prince, Ray Charles, Madonna, Sting). Nel 2008 apre il tour italiano dei Massive Attack. Dal 2008 si dedica alle colonne sonore debuttando come compositore in "Amleto" sotto la regia di Armando Pugliese. Dal 2012 collabora con il TeatroCivico14 di Caserta realizzando le musiche di decine di opere teatrali tra cui "Di Un Ulisse, di una Penelope" (NTF2018), "Chiromantica", "Femmene comme a me" (NTF2020). Sempre in ambito teatrale firma dal 2008 le musiche e le live performances degli spettacoli "Sant'Agostino", "Prometeo", "Moby Dick" (NTF2018), "La notte di Gibellina" di Khora teatro con Alessandro Preziosi. Con "Anti-Gone" di Vulie Teatro in finale per Teatro College (Biennale di Venezia 2021). Al cinema scrive le musiche del cortometraggio "Svanire" di Angelo Cretella (Festival del cinema di Venezia / I love G.A.I. 2014 & Festival del cinema di Roma), del pluripremiato "In Her Shoes" di Maria Iovine (I love G.A.I. 2019 & Festival del cinema di Roma), si occupa del restauro audio del doc "L'uomo che rapì Truffaut" di Luciano del Prete (Giffoni 2020), firma le musiche del doc "Liliana Bortolon – L'arte di essere libera" di Francesca Giuffrida e del lungometraggio "Corpo a Corpo" di Maria Iovine (Alice nella città 2021). Si occupa anche di installazioni multimediali e sonorizzazioni tra cui "Bamburgh Castle" all'interno della mostra "William Turner - Opere della Tate" (Chiostro del Bramante, Roma) con menzione su Art Tribune e Blind Vision di Annalaura di Luggo (Maggio dei Monumenti). Dal 2019 collabora come docente di musica elettronica presso il Liceo Musicale "A. Cirillo" di Aversa. Tra il 2020/21 fonda con Ilaria Delli Paoli il progetto Electroshock Therapy (EST) ed insieme al visual artist Francesco Zentwo Palladino realizzano live multimediale "Disintegrazione".



### **Francesco ZENTWO Palladino**

Classe 1978, Designer, da sempre appassionato d'arte, ha coltivato i suoi interessi percorrendo studi artistici perfezionandosi in quello che è il tema centrale del suo percorso: la comunicazione.

All'età di 14 anni si avvicina alla cultura del graffiti writing, dapprima attraverso la realizzazione di characters, passando poco dopo all'analisi del lettering e della sua forma più evoluta, il wildstyle. Il suo lavoro si basa sulla ricerca della sintesi sia grafica sia comunicativa (less is more), cercando di ottenere attraverso la giustapposizione dei segni, un equilibrio visuale e concettuale.

Lavora come graphic designer cercando di fondere la dicotomia dei due mondi, l'uno caratterizzato da un impulso istintivo e l'altro da un lavoro più calcolato, legati da un segno autonomo da ogni normale codice espressivo, dotato di valenza esplicita e capacità evocatrice utilizzato quasi a voler tracciare un nuovo codice di comunicazione. Vanta al suo attivo una serie di pubblicazioni nazionali in ambito grafico/comunicativo e di design, collaborazioni con rinomati studi di progettazione, ospite di manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, di radio e televisioni e varie collaborazioni con diversi media (internet e carta stampata). Dal 2021 fa parte del collettivo Electroshock Therapy (EST) come visual artist.